

• Come difendersi

# Divieti Contravvenzioni la piaga del secolo

**E** ripartita la buona stagione e il canovaccio è sempre lo stesso: ogni fine settimana un esercito di migliaia di camperisti migra verso il mare o i monti portando pane e pene.

Gli equipaggi associati al Coordinamento Camperisti si trovano mescolati con un esercito che vuole mettere le ruote a pochi metri dall'acqua o dal centro storico oppure dagli impianti di risalita evitando di spostare l'autocaravan per 36 ore.

Un esercito che, arrivando il venerdì sera, monopolizza i parcheggi relegando ai confini del paese coloro che arrivano in auto il sabato e/o la Domenica.

Gli automobilisti, non avendo come noi la casa appresso, sono costretti a organizzare dei safari caricando attrezzature e viveri sopra i congiunti.

Detti safari si trasformano in processioni dalle quali si levano **isteriche maledizioni contro i camperisti** che raggiungono il sindaco, i ristoratori, gli operatori turistici.

A complicare la situazione partecipano quei camperisti che, prima di partire, ringraziano dell'ospitalità lasciando a terra le acque reflue.

Dall'altro versante intervengono le agenzie immobiliari che, affittando a caro prezzo gli appartamenti, ricevono i reclami da coloro che, una volta affittato, non trovano parcheggio.

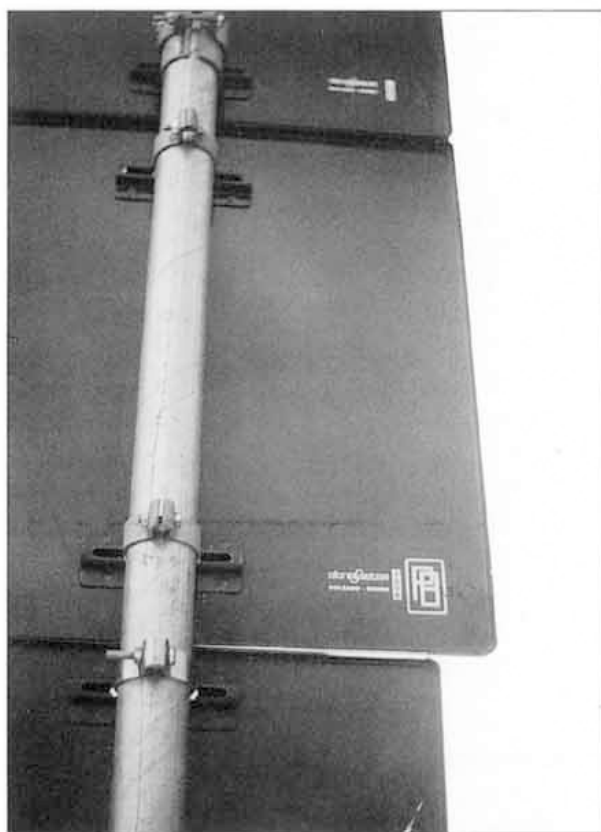
In ultimo si uniscono al coro i gestori di quei campeggi che a mezza stagione sono vuoti e, invece di studiare e praticare promozioni, dedicano il loro tempo a far **guerra ai camperisti**.

Una tale situazione vede i sindaci emanare ordinanze anticamperisti e far apporre la relativa segnaletica di divieto di sosta e/o di accesso oppure riservare i parcheggi alle autovetture.

Se per il sindaco è facile ed economico emanare una ordinanza anticamperisti lo è meno per quanto riguarda la relativa apposizione della segnaletica stradale verticale.

Fortunatamente per il cittadino, nonché per noi camperisti, **il legislatore ha posto particolare at-**

**tenzione** alla segnaletica stradale infatti, allorché il retro del segnale stradale verticale non riporti serigrafato, in tutto o in parte, i dati inerenti *il marchio della ditta che ha fornito il segnale, l'anno di fabbricazione, il numero della autorizzazione concessa dal Ministero dei Lavori Pubblici alla ditta che ha fabbricato il segnale, l'ente proprietario della strada, gli estremi dell'ordinanza di apposizione*, è in violazione dell'art. 77 del Regolamento di Esecuzione ed Attuazione del Codice della Strada ed è compito dei carabinieri e/o Polizia Municipale e di Stato verbalizzarlo per **richiederne la relativa rimozione**.



Segnaletica stradale priva degli estremi dell'ordinanza di apposizione